

Fenomeni atmosferici di Aurora Tenconi, 3^ B CN

L'atmosfera è composta da cinque fasce: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera. I fenomeni atmosferici nascono, si sviluppano e si estinguono nella prima fascia ovvero la troposfera che ha un'altezza che varia in base alla longitudine, all'equatore sarà circa 18 chilometri mentre ai poli sarà solamente 8 chilometri. Esistono vari tipi di fenomeni atmosferici e tra i più importanti abbiamo: i venti, temporali e tempeste e uragani.

I venti:
il vento nasce da uno spostamento di masse di aria che vanno da una zona di alta pressione (anticicloniche) ad una di bassa pressione (cicloniche). L'intensità del vento dipende invece dal dislivello e dalla distanza che c'è tra l'alta pressione e la bassa pressione; infatti, maggiore sarà il dislivello e minore la distanza più il vento sarà forte. Esistono ben otto tipi di venti provenienti ciascuno da punto cardinale differente e ognuno ha un proprio significato.

- In Italia:
- tramontana (nord): viene dal centro/nord Europa e porta aria fredda ma bel tempo.
 - Grecale (nord/est): viene dalla Russia e soffia principalmente nella stagione invernale, è un vento freddo e secco.
 - Levante (est): si forma nel centro del mediterraneo, è fresco e umido e preannuncia il brutto tempo.
 - Scirocco (sud/est): è un vento caldo e umido che proviene dal deserto del Sahara, provoca tempeste in mare.
 - Ostro (sud): è un vento debole e poco frequente, porta principalmente pioggia:
 - Libeccio (sud/ovest): è un vento pericoloso per i naviganti perché porta mareggiate e burrasche.
 - Ponente (ovest): è vento tipicamente estivo
 - Maestrale (nord/ovest): vento polare che genera maltempo il Corsica e Sardegna.

Temporali e tempeste:
i temporali sono degli avvenimenti che solitamente avvengono durante l'estate e si formano grazie all'aria calda e umida che si innalza, si condensa e infine forma i cumulonembi (tipo di nuvola). I temporali sono caratterizzati da tuoni, fulmini, pioggia e vento. I fulmini sono delle scariche elettriche che si formano con lo sfregamento di goccioline di acqua e chicchi di ghiaccio formando così delle cariche positive e delle cariche negative. Queste due cariche si attraggono e cercano di unirsi, ma l'aria che funge da barriera lo impedisce, quando però le cariche diventano troppo grandi, l'aria non riesce più a dividerle e si libererà così la scarica elettrica che dà origine al fulmine. Il rumore che sentiamo ovvero il tuono è generato dall'aria intorno che si riscalda grazie al fulmine che fa aumentare la pressione e genera un suono assordante udibile a chilometri di distanza. Le tempeste invece sono molto più violente dei temporali, con venti e piogge molto più intense e mentre i temporali durano poche ore le tempeste possono durare anche diversi giorni. Anche esse sono caratterizzate da fulmini ma anche dalla grandine. La grandine è formata da chicchi di ghiaccio che hanno misure che variano dai pochi millimetri fino ad arrivare alla grandezza di una pallina da tennis. Si forma quando le correnti ascendenti delle nuvole non sono in grado di riportare in quota questi chicchi di ghiaccio che con la forza di gravità cascano.

Uragani:
si formano nelle zone tropicali e assumono vari nomi in base alla zona in cui si trovano, uragano nell'atlantico settentrionale, cicloni nell'oceano Indiano e tifone nell'oceano Pacifico nord/occidentale. L'uragano si forma grazie alla temperatura calda dell'acqua (25/26°C) e per questo si formano maggiormente vicino all'equatore. L'uragano si alimenta grazie al vapore che l'acqua forma e creando così una zona di bassa pressione, il vapore sale di quota fino a condensarsi e se la temperatura diminuirà maggiore sarà l'uragano.

Legalità vista da dentro e vista da fuori - di Maurizio Gragnani, 4^B CN

Durante la mattinata del 14/11/23 presso l'istituto Nautico Artiglio si è svolto l'incontro con Mario Paganini, assessore alla legalità e sicurezza, avvocato, cintura nera di karate, membro della Guardia di finanza e Polizia locale. L'assessore Paganini ha portato un progetto da esporre davanti a tutte le classi terze e quarte della scuola, una proposta che lega una semplice educazione stradale alla sicurezza, alla legalità, e che vede il coinvolgimento di noi studenti, con l'obiettivo di porre concretamente l'alunno al centro della quotidianità, rendendolo consapevole del significato che assume il comportamento nel rispetto delle regole e come questo viene ad avere importanza nella tutela della propria vita e di quella altrui. Parlando di sicurezza, l'assessore ha ricordato l'importanza sociale di un percorso che si basa anche sull'atteggiamento rispettoso da mantenere in qualsiasi condizione sia in termini di azioni dirette, sia di tutela nei confronti di quel che ci circonda. L'incontro si è tenuto presso l'aula magna della scuola, l'assessore Paganini si è subito presentato a noi studenti chiarendo alcuni punti, successivamente ha iniziato a raccontare la sua vita e dei casi su cui lui stesso ha lavorato, durante l'esposizione ha permesso di interagire a una buona parte degli studenti rispondendo alle loro domande e facendo anche alcune battute. Il suo modo di esprimersi mi ha fatto riflettere su alcune cose e chiarire dei dubbi che avevo, contribuendo a creare in me un'idea per il mio futuro.

LE DONNE SI VESTONO DI PAURA di Alessia Cappellini 5^BCN

Alle donne a cui è stata strappata la vita, alle madri che hanno pianto in silenzio, alle ragazze che hanno paura di uscire. A tutte le donne.
Nasciamo inconsapevoli del peso che comporta l'essere una donna, ahimè non se ne parla abbastanza. La paura del buio è spesso diffusa durante l'infanzia, considerata normale nei bambini in quanto il buio divora tutto ciò che abbiamo intorno... eppure le bambine che nel crescere diverranno donne non smetteranno di averne paura; anzi paradossalmente ne saranno ancora più spaventate e come se non fosse già abbastanza anche il giorno potrebbe terrorizzarle. Il nostro abbigliamento spesso dipende da quale strada dobbiamo percorrere per raggiungere la destinazione, se faremo da sole questo tragitto o saremo fortunatamente in compagnia; il nostro abbigliamento non può valorizzarci troppo altrimenti significa che ce la siamo cercata, che in fin dei conti quei pantaloncini corti in estate erano un invito, che il rossetto rosso era provocatorio, che con quello scollo i fischi erano appropriati; che poi la donna è l'oggetto dei desideri di un uomo no? No. La donna appartiene unicamente a sé stessa, è suo diritto decidere a chi e se concedersi... l'uomo deve saper fare un passo indietro, saper essere tale; coloro che non ne sono capaci non sono altro che figli della disumanizzazione, dell'epidemia di apatia. Ma non per questo devono rimetterci altre donne, madri, sorelle, amiche, figlie... La vita ci ha donato il coraggio, la società vesti di paura. So che, pur coraggiose, la sera nelle strade buie della città vi tremano le gambe e tenete strette le chiavi come fossero il vostro scudo, so quanto il mondo possa apparirvi ostile quando vi trovate a scappare sulle scale di una stazione, so del pianto che vi attende nella vostra stanza. Non siete voi sbagliate, ma è il mondo ad essere inadeguato per le donne... non c'è sicurezza, non c'è giustizia, perché ad occhi maschili sarà sempre colpa tua, dei tuoi vestiti in cui tu volevi solo sentirti bella, sarà anche colpa tua per essere andata avanti, per aver lasciato quel ragazzo che non amavi più. Non hai meritato di vivere perché non lo hai ascoltato, perché desideravi di più, perché volevi solo essere libera. Sei stata uccisa, siamo state uccise tutte, di nuovo.